

LIONS CLUB

La gara ha permesso di raccogliere fondi per formare cani guida

In 400 per la “maratona a 6 zampe”

Circa 400 persone hanno preso parte alla prima “maratona a sei zampe” organizzata a Trento, per raccogliere fondi da destinare alla formazione di cani guida per ipovedenti alla scuola di Limbiate. L’iniziativa, organizzata dal **Lions Club** locale, ha permesso di accumulare circa ottomila euro e, grazie al contributo degli sponsor, sarà dunque possibile centrare la cifra di dodicimila euro necessaria per garantire un cane ad una persona bisognosa. «Ci aspettavamo numeri un po’ maggiori, ma questa prima edizione è stata comunque un grandissimo successo – ha commentato Roberto Sani, presidente di zona dei Lions. – e tutti ci hanno chiesto di riorganizzare l’evento il prossimo anno, cosa che abbiamo già deciso di fare. Un grazie speciale va ai volontari che ci hanno sostenuti e alla polizia municipale, che è stata fondamentale nella gestione del passaggio dei partecipanti». Partiti dal quartiere delle Albere, cani e padroni si sono diretti verso il cimitero, passando poi per piazza Fiera e piazza Venezia, per tornare dopo verso piazza Duomo e via Belenzani, attraversando i vicoli del centro storico fino a via Tommaso Gar e Sanseverino, dove è avvenuto il rientro al punto di partenza. Il percorso si è esteso su sei chilometri e mezzo ed il primo arrivato ci ha impiegato un’ora e venti. La giornata è stata una bella occasione per creare nuove amicizie e confrontarsi sui rispettivi amici a quattro zampe. Tornando sulla necessità di cani guida in Italia, nonostante al momento ne vengano forniti in media 50 all’anno la lista di attesa conta ancora 138 persone che, pur avendo necessità di questo “supporto”, purtroppo non riescono a riceverlo. In Trentino i cani guida assegnati sono 5 (così come in Alto Adige), e in 3 stanno aspettando il nuovo amico peloso.

«L’anno prossimo puntiamo a “portare a casa” due cani – ha concluso il responsabile della scuole per cani guida dei Lions del Trentino, Roberto Troncon. – L’incertezza atmosferica non ci ha aiutati in questa prima edizione, ma siamo comunque molto felici. Ricordiamo inoltre che noi Lions mettiamo a disposizione anche un altro strumento, ovvero il bastone elettronico, che costa circa 1.500 euro e dunque molto meno rispetto al cane. C’è chi lo preferisce e può essere un ausilio altrettanto utile per chi è ipovedente». **N.Mas.**

